

ha richiesto l'espresso consenso da prestarsi per atto notarile dall'Istituto creditore.

Pertanto, poichè nessun danno può derivare all'Istituto perchè rimarrebbe sempre integra l'ipoteca di 1° grado iscritta sui 22 villini della Cooperativa mutualitaria, e per la citata complessiva somma di L. 451.000, mentre il mutuo ancora esistente con la Cooperativa stessa è oggi ridotto a L. 100.000 circa, il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la richiesta della Coop. "La Nuova Eturia", perchè voglia autorizzare il rilancio a spese della Cooperativa stessa dell'atto notarile di consenso per la radiazione dell'ipoteca in esame limitatamente ai due appezzamenti di terreno e relativi due villini sopra menzionati; approvando all'uopo il testo della deliberazione su cui il Comitato Permanente ha già espresso parere favorevole nella sua ordinanza del 30 corrente.

Il Consiglio

Riconosciuto che la richiesta fatta dalla Soc. Coop. mutualitaria "La Nuova Eturia", di Firenze può essere accolta; autorizza il